

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario
a favore delle Casse malati per l'anno 1962

(del 23 ottobre 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con messaggio del 5 luglio 1957 avevamo diffusamente esposto la reale situazione economica dell'organizzazione assicurativa contro le malattie, illustrando, con larga documentazione statistica, i motivi che giustificavano un aumento del sussidio straordinario alle Casse malati.

Con decreto legislativo 16 dicembre 1957, questo Consiglio concedeva alle Casse malati pubbliche del Cantone un sussidio annuo straordinario di Fr. 2,75 per ogni membro e per ogni anno intero; alle Casse malati private tale sussidio era di Fr. 1,15 per ogni membro.

Inoltre, con decreto 14 novembre 1961 veniva prorogata la validità del D.L. 5 luglio 1957 per l'anno 1961.

Le ragioni allora invocate a giustificazione dell'aumento del sussidio sussistono tuttora. Anzi, la situazione finanziaria delle Casse malati è notevolmente peggiorata, in particolare per il costante aumento della cura medica in genere. Ne diamo prova con il seguente specchio statistico, allestito dal Concordato delle Casse malati svizzeri :

<i>Cura medica</i> (compreso Röntgen)		<i>medicinali</i>
1942	18,29	
1952	38,83	
1953	40,76	
1954	41,26	
1955	46,11	
1956	46,33	
1957	49,16	
1958	48,80	
1959	49,59	
1960	51,80	30,10

E' d'altra parte, di questi giorni la decisione del Consiglio di Stato di rivedere la tariffa medica, accogliendo le domande dell'Ordine dei medici e della Federazione cantonale delle Casse malati. La revisione è apparsa giustificata dall'aumento del costo della vita dopo l'ultima revisione della tariffa del 1950. Le tasse minime e massime di tariffa sono aumentate di circa il 25 % ed è naturale che tale modifica tariffaria determinerà un immediato aumento della spesa medica in misura tale da influenzare negativamente la situazione finanziaria delle Casse malati, in particolare di quelle pubbliche.

Pure in sede federale, si è tenuto debito conto delle eccezionali condizioni attuali e, in attesa di procedere alla dibattuta revisione della LAMI, è stato decretato già nel 1960, un sostanziale aumento del sussidio straordinario almeno per quanto riguarda i fanciulli e le donne (DF 14 dicembre 1960).

Questi motivi, che sono confortati dai relativi rilievi statistici, inducono il Consiglio di Stato a proporre un adeguato aumento del sussidio straordinario, che attraverso un miglioramento finanziario delle Casse malati, vuole sollevare gli assicurati da oneri smisuratamente gravosi.

La nostra proposta prevede un supplemento al sussidio sinora concesso di Fr. 0,75 per ogni membro delle Casse malati pubbliche e di Fr. 0,35 per ogni membro di quelle private. Pertanto il sussidio straordinario sale da Fr. 2,75 a Fr. 3,50 nel primo caso e da Fr. 1,15 a Fr. 1,50 nel secondo caso.

Sulla scorta dei dati consuntivi del 1961 il sussidio straordinario per il 1962 sarebbe di :

1. *Casse malati pubbliche*

n. dei membri	98.832	x Fr. 2,75	= Fr. 271.788,—	
		x Fr. 0,75	= Fr. 74.124,—	
				<u>Fr. 345.912,—</u>

2. *Casse malati private*

n. dei membri	63.330	x Fr. 1,15	= Fr. 72.829,50	
		x Fr. 0,35	= Fr. 22.165,50	
				<u>Fr. 94.995,—</u>
				<u>Fr. 440.907,—</u>

con una maggiore spesa, nei confronti del 1961, di Fr. 96.289,50.

Occorre aggiungere che il Gran Consiglio esaminerà già nella prossima sessione, il testo di una nuova legge di assicurazione contro le malattie. Qualora questa legge fosse promulgata verrà riveduto integralmente il regime cantonale di sussidiamento e ciò a decorrere dal 1. gennaio 1963. Con ogni probabilità quindi, il sussidio straordinario delle Casse malati nella forma da noi proposta, verrà concesso unicamente per l'esercizio 1962.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Cioccarei

Il Cons. Segr. di Stato :
Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario
a favore delle Casse malati per l'anno 1962

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 ottobre 1962 n. 1091 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per l'anno 1962 alle Casse malati pubbliche del Cantone è concesso un sussidio straordinario di Fr. 3,50 per ogni membro.

Art. 2. — Alle Casse malati private riconosciute dalla Confederazione e svolgenti attività nel Cantone è concesso un sussidio straordinario di Fr. 1,50 per ogni membro. Con i sussidi cantonali le Casse malati private devono determinare proporzionalmente le quote individuali e aumentare le prestazioni ai loro associati domiciliati nel Cantone. La richiesta e l'accettazione del sussidio cantonale comportano per le Casse l'obbligo di sottostare alle disposizioni emanate dall'Autorità cantonale.

Art. 3. — Il versamento del sussidio straordinario si fa contemporaneamente a quello ordinario fissato dall'art. 10 bis del testo unico 20 aprile 1949 della legge sull'assicurazione contro le malattie e gli infortuni. Per la determinazione del sussidio straordinario fanno stato le disposizioni contenute negli art. 10 ter e 10 quater del citato testo unico della legge cantonale.

Art. 4. — È concesso per l'anno 1962 un credito straordinario di Fr. 450.000,—, da inscrivere alla voce 2.1103.01 delle uscite del Dipartimento delle opere sociali, divisione dell'igiene.

Art. 5. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

1881 - 1882

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.

Il giorno 15 del mese di Agosto del 1881, io sottoscritto, Dottor Medico e Chirurgo, ho visitato il malato di cui si parla nel presente certificato, e ho constatato che il medesimo si trova in uno stato di salute che non ammette alcun dubbio sulla sua guarigione.